



PROVINCIA DI TORINO  
COMUNE DI BRICHERASIO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
 DEL CONSIGLIO COMUNALE N.23**

Approvato alle ore 21,40 del 28/07/2014

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI TARI - ANNO 2014.**

L'anno duemilaquattordici addì ventotto del mese di luglio alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

| Cognome e Nome                   | Presente |                                     | Presente |
|----------------------------------|----------|-------------------------------------|----------|
| 1. MERLO Ilario - Sindaco        | Sì       | 8. MORINA Dario - Consigliere       | Sì       |
| 2. BALLARI Simone - Vice Sindaco | Sì       | 9. PICOTTO Giorgio - Consigliere    | Sì       |
| 3. BIANCIOTTO Aldo - Consigliere | Sì       | 10. CHIAPPERO Daniela - Consigliere | Sì       |
| 4. DEMARIA Imelda - Assessore    | Sì       | 11. CARELLA Mauro - Consigliere     | Sì       |
| 5. MARCELLO Giacomo - Assessore  | Sì       | 12. FALCO Mauro - Consigliere       | Giust.   |
| 6. MERLO Fulvia - Consigliere    | Sì       | 13. GRANATA Antonio - Consigliere   | Giust.   |
| 7. MORERO Vanessa - Assessore    | Sì       |                                     |          |
|                                  |          | Totale Presenti:                    | 11       |
|                                  |          | Totale Assenti:                     | 2        |

Assume la presidenza il Sindaco Sig. MERLO Ilario

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. ZULLO dott. Raffaele

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO:** APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI TARI - ANNO 2014.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA la Relazione del Vice Sindaco BALLARI Simone, Assessore al Bilancio;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data odierna dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Regolamento che istituisce l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), istituita dall'articolo 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27/12/2013, assicurandone la gestione secondo i criteri di efficienza, economicità, funzionalità e trasparenza:

DATO ATTO che la I.U.C. è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobile, escluse le abitazioni principali (se non di categoria catastale A/1-A/8-A/9);
- TASI (Tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che l'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (Tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare: costo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013, Legge di Stabilità 2014, ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del D.L. 06/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni nella Legge 22/12/2011, n. 214 (TARES);

RICHIAMATI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

**682.** Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) L'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

**683.** Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

**688.** Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

**689.** Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

**690.** La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

**691.** I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

**692.** Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

**703.** L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 651, della Legge n. 147 del 27/12/2013, nel quale è stabilito che *“Il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158”*;

RICHIAMATO l'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, con il quale è disposto, ai fini della determinazione della tariffa, che i Comuni approvino il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTO il Piano Finanziario predisposto dall'ufficio tributi comunale, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il Piano comprende i costi di esercizio e di investimento riferiti al servizio rifiuti per l'anno 2014 e che l'importo complessivo di € 496.007,64, IVA inclusa e tributo provinciale escluso, copre integralmente i costi sostenuti nel periodo di riferimento;

DATO ATTO che:

- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento;
- ai sensi dell'art. 1, comma 662, della Legge 27/12/2013, n. 147, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158;
- ai sensi dell'art. 14, comma 24 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 68 del vigente Regolamento per l'applicazione dell'imposta Unica Comunale (I.U.C.), componente TARI, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100%;
- ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DPR 158/1999, l'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo *criteri razionali*;
- si è ritenuto opportuno attribuire alla tariffa (parte fissa e variabile) una quota, differenziata tra utenze domestiche ed utenze non domestiche, direttamente proporzionale all'incidenza del gettito della TARSU dell'anno 2012 rispettivamente in misura del 75% (utenze domestiche) e 25% (utenze non domestiche);

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha ritenuto stabilire che:

- ai fini della determinazione del coefficiente KB di cui al DPR 158/1999 si debba prendere il valore massimo per i nuclei composti da n. 1 e 2 componenti, il valore medio per i nuclei composti da n. 3 componenti ed il valore minimo per i nuclei composti da n. 4 o più componenti;

- ai fini della determinazione dei coefficienti KC e KD di cui al DPR 158/1999 si debba prendere il valore minimo ad esclusione di determinate categorie per le quali si debba prendere il coefficiente massimo in funzione della loro capacità media di produrre rifiuti.

CONSIDERATO che i criteri suddetti sono stati adottati per attenuare il più possibile nella generalità delle utenze il carico tributario rispetto alla TARES dell'anno precedente nel rispetto dei parametri imposti dalla normativa.

RICHIAMATO il D.L. n. 16 del 06/03/2014 "Disposizioni vigenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche", convertito in Legge 02/05/2014, n. 68;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;*

RICHIAMATO l'art. 27, comma 8°, della L. n.448/2001 il quale dispone che: "*Il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno del 29 aprile 2014 il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO del parere favorevole concernente la regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 dal Responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile del Servizio Finanziario, nonché il parere favorevole del Revisore del Conto previsto dal D.L. 174/2012 convertito in Legge 213/2012;

Dopo l'esposizione dell'argomento da parte dell'Assessore Sig. Ballari, nella quale sottolinea il deciso calo della percentuale di raccolta differenziata e l'aumento di quella indifferenziata, situazione che potrà ribaltarsi sull'esercizio 2015, prende la parola il Sindaco e ricorda che " si è posta all'attenzione del Consorzio ACEA tale situazione ed è in corso di

predisposizione da parte dello stesso Consorzio una campagna di sensibilizzazione ; esiste un rilassamento da parte degli utenti, se si facesse una raccolta differenziata corretta, si avrebbe solo un 10 % di indifferenziata ; ogni cittadino spende circa 100 € pro capite , è importante creare i presupposti per una corretta raccolta dei rifiuti formando il cittadino partendo dalle scuole. E' necessaria l'attenzione di tutti, amministratori , cittadini perché è sempre emergenza rifiuti”.

Ottiene la parola il Consigliere di Minoranza Sig.ra Chiappero la quale ricorda che dal febbraio 2013 al febbraio 2014 la differenziata è passata dal 57 % al 48% , con un aumento della percentuale delle indifferenziata. Ricorda la situazione degli ecopunti e del deposito “ selvaggio “ dei rifiuti . Ricorda gli “ effetti positivi derivanti dal posizionamento delle telecamere di controllo e della necessità di punire i colpevoli in quanto non è sufficiente affidarsi solo alle campagne di sensibilizzazione e che non si tratta solo di un discorso di carattere economico ma di civiltà”. Quindi si rivolge al nuovo Assessore delegato all'Ambiente perché si faccia qualche cosa per recuperare il grado di civiltà. .

Il Consigliere di Maggioranza Sig. Bianciotto ricorda il problema delle sfalcio delle aree verdi ed il Sindaco sottolinea “ che i contenitori non possono essere utilizzati per ricevere le potature, e talvolta è possibile realizzare un sito ( cd. tampa ) per contenere gli sfalci. Spiega quindi che “ la diminuzione della percentuale di differenziata è anche dovuta ad una cattiva qualità del prodotto raccolto che talvolta contiene qualche sostanza non conforme ; in questo caso il carico viene respinto e considerato come indifferenziata : talvolta un pezzo di nylon nel cassonetto comprometta tutto il carico, è quindi necessario spiegare come deve essere effettuata la raccolta differenziata e quali prodotti conferire”. Ottiene la parola il Consigliere di Maggioranza Sig. Marcello il quale ricorda “ l'assoluta inciviltà di certi cittadini che abbandonano i rifiuti in posti non consentiti”.

Ottiene la parola il Consigliere di Maggioranza Sig. Picotto il quale afferma “ che parte di responsabilità è del Consorzio ACEA il quale dovrebbe pensare altre forme di raccolta diverse dagli ecopunti , inoltre posizionare telecamere di controllo perché la repressione è l'unico modo per contrastare l'abbandono dei rifiuti”. Sottolinea la necessità “ di premere sull'ACEA perché realizzi l'area ecologica e renda i depliant di istruzione più chiari”.

Dichiarata chiusa la discussione , il Sindaco chiede se ci sono dichiarazioni di voto.

Il Capogruppo di “Più Uniti Per Bricherasio” Sig.ra Chiappero Daniela presenta la seguente dichiarazione di voto:

*Pur condividendo il mantenimento dei due criteri già fissati lo scorso anno per calmierare l'impatto della nuova tassa sui rifiuti (definizione del coefficiente KB di cui al DPR 158/1999 e del coefficiente KC e KD) che crediamo sia stato per il 2013 e sia tuttora l'unico modo per limitare un po' l'impatto della TARI su determinate categorie (nuclei familiari numerosi e categorie economiche con coefficienti altissimi) preoccupati dal fatto che, visti i dati di ACEA relativi alla diminuzione della percentuale di Raccolta Differenziata e aumento della quantità di rifiuto indifferenziato, sono del tutto disattesi gli obiettivi dell'Amministrazione previsti dal Piano Finanziario TARI 2014 (riduzione produzione RSU, raggiungimento di livelli di Raccolta Differenziata superiori al 50% nonché il miglioramento del livello di pulizia strade, piazze e contesto urbano in generale) esprimeremo un voto di astensione in attesa di vedere quali saranno le iniziative e le attività che l'Amministrazione comunale intraprenderà in merito”;*

Il Capogruppo di “Progetto Civico per Bricherasio Sig. Picotto Giorgio presenta la seguente dichiarazione di voto:

*Voto favorevole da parte del Gruppo Progetto Civico per Bricherasio all'approvazione della deliberazione relativa alla TARI con invito alla Giunta Comunale ad adottare tutte le misure*

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Bricherasio. Responsabile Procedimento: Cesan Daniela (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

*possibili in termini di controlli e di persuasione per giungere ad un aumento della percentuale di raccolta differenziata nel nostro Comune. Di fare pressione sull'Ente gestore del servizio affinché adotti tutti gli accorgimenti necessari di controllo e di chiarimento sui tipi di differenziazione ed invitando ACEA a costruire l'area ecologica del Comune di Bricherasio nel minor tempo possibile”;*

Indi sulla proposta sindacale di approvare il presente punto posto all'o.d.g. con votazione resa in forma palese la quale ha dato il seguente esito:

Presenti: n.11.  
 Votanti: n. 9.  
 Astenuti: n. 2 (CHIAPPERO, CARELLA)  
 Voti favorevoli: n.. 9.  
 Voti contrari: zero.

### **DELIBERA**

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014, nell'importo complessivo di € 496.007,64;
- 3) di approvare le seguenti tariffe componente TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti) come segue:

#### **Utenze domestiche**

| <b>Categorie</b> | <b>Quota fissa<br/>(€/mq/anno)</b> | <b>Quota variabile<br/>(€/mq/anno)</b> |
|------------------|------------------------------------|--|
| <b>1</b>         | <b>0,53823</b>                     | <b>57,17806</b>                        |
| <b>2</b>         | <b>0,62794</b>                     | <b>102,92050</b>                       |
| <b>3</b>         | <b>0,69202</b>                     | <b>114,35611</b>                       |
| <b>4</b>         | <b>0,74328</b>                     | <b>125,79172</b>                       |
| <b>5</b>         | <b>0,79454</b>                     | <b>165,81636</b>                       |
| <b>6 o più</b>   | <b>0,83298</b>                     | <b>194,40539</b>                       |

#### **Utenze non domestiche**

| <b>Categorie</b>   | <b>Quota fissa<br/>(€/mq/anno)</b> | <b>Quota variabile<br/>(€/mq/anno)</b> |
|--|------------------------------------|--|
| <b>1</b> Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | <b>0,37432</b>                     | <b>0,43562</b>                         |
| <b>2</b> Campeggi, distributori carburanti                         | <b>0,93580</b>                     | <b>1,09743</b>                         |
| <b>3</b> Stabilimenti balneari                                     | <b>0,44451</b>                     | <b>0,52107</b>                         |
| <b>4</b> Esposizioni, autosaloni                                   | <b>0,50299</b>                     | <b>0,59479</b>                         |
| <b>5</b> Alberghi con ristorante                                   | <b>1,25164</b>                     | <b>1,47273</b>                         |
| <b>6</b> Alberghi senza ristorante                                 | <b>0,93580</b>                     | <b>1,09743</b>                         |

|  |                |                 |
|--|----------------|-----------------|
| <b>7</b> Case di cura e riposo   | <b>1,11127</b> | <b>1,31021</b>  |
| <b>8</b> Uffici, agenzie, studi professionali  | <b>1,32182</b> | <b>1,55818</b>  |
| <b>9</b> Banche ed istituti di credito   | <b>0,67846</b> | <b>0,80087</b>  |
| <b>10</b> Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli     | <b>1,01769</b> | <b>1,19125</b>  |
| <b>11</b> Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze   | <b>1,25164</b> | <b>1,47441</b>  |
| <b>12</b> Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere) | <b>0,84222</b> | <b>0,98852</b>  |
| <b>13</b> Carrozzeria, autofficina, elettrauto   | <b>1,35691</b> | <b>1,588334</b> |
| <b>14</b> Attività industriali con capannoni di produzione   | <b>0,50299</b> | <b>0,58641</b>  |
| <b>15</b> Attività artigianali di produzione beni specifici  | <b>0,64336</b> | <b>0,75396</b>  |
| <b>16</b> Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie   | <b>5,66161</b> | <b>6,64657</b>  |
| <b>17</b> Bar, caffè, pasticceria  | <b>4,25791</b> | <b>4,99623</b>  |
| <b>18</b> Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari                   | <b>2,05877</b> | <b>2,41769</b>  |
| <b>19</b> Plurilicenze alimentari e/o miste  | <b>1,80142</b> | <b>2,10941</b>  |
| <b>20</b> Ortofrutta, pescherie, fiori e piante  | <b>7,08871</b> | <b>8,33041</b>  |
| <b>21</b> Discoteche, night club   | <b>1,91840</b> | <b>2,25350</b>  |

- 4) di determinare, per le utenze soggette a tariffa giornaliera, la tariffa in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorni e maggiorata del 100%;
- 5) di dare atto che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30/12/1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia;
- 6) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze tramite il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it), entro trenta giorni dalla data di esecutività e comunque entro trenta giorni dal termine ultimo di approvazione del Bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 06 aprile 2012;

Successivamente

Considerata l'urgenza, con separata votazione espressa per alzata di mano che riporta il seguente risultato:

Presenti: n. 11.  
Votanti: n. 11  
Astenuti: zero

Voti favorevoli: n. 11.  
Voti contrari: zero.

**DELIBERA**

di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 del T.U. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

La lettura e l'approvazione della presente deliberazione sono rimesse alla prossima riunione del Consiglio Comunale.

\*\*\*\*\*

(RR/sr/ZR/cd)



Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to: MERLO Ilario

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: ZULLO dott. Raffaele

**PARERI DI CONFORMITA'**

Ai sensi dell'art. dell'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012, si sono acquisiti i seguenti pareri:

**TECNICO:** del Responsabile del Servizio Interessato:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to: REVELLINO Roberto

**FINANZIARIO:** del Responsabile dell'Area Finanziaria: F.to: REVELLINO Roberto

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune  
per 15 giorni consecutivi dal 06/08/2014

Bricherasio, li 21/08/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

DIVENUTA ESECUTIVA in data \_\_\_\_\_ ai sensi art. 134,  
comma 3, per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

Li \_\_\_\_\_

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

**DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'**

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE 06/08/2014 in quanto  
dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art.134, comma 4, T.U. 267/2000

Li \_\_06/08/2014

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 06/08/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
ZULLO dott. Raffaele